

Il report

In Veneto ieri quasi 3.000 casi e 25 ricoveri. Nel quadro regionale Verona - differentemente dalle precedenti ondate in cui faceva la parte del leone - al momento è la meno peggio. Non significa che in riva all'Adige la curva pandemica sia ferma, perchè in realtà continua lentamente a crescere, ma la differenza sta nel numero dei ricoveri che in questi giorni è stabile: sono 72 i veronesi in area non critica (-1) e 15 (+1) quelli in terapia intensiva.

I positivi in città e provincia

ieri sono stati 290 che portano a 3.911 gli attuali contagiati: per avere un termine di confronto, nel Padovano, nel Veneziano e nel Vicentino i nuovi casi hanno sfondato quota 500, sono stati addirittura 700 nel Trevigiano. Abbiamo avuto una vittima delle 6 complessive del Veneto. Verona ha perso, da febbraio 2020, 2.690 persone.

Anche l'analisi della fondazione Gimbe evidenzia che i numeri del Covid in Veneto sono peggiorati: la scorsa settimana rispetto alla

precedente c'è stato un aumento del 38,4% di positivi. Quanto alla campagna vaccinale, sono state 47.395 le dosi somministrate ieri in Veneto: è il dato più alto dal 23 luglio; quasi 43 mila le terze dosi, poco meno di 3 mila le seconde, cifra anche questa che non si raggiungeva da due mesi. Verona fa la parte del leone, con 9.212 somministrazioni.

Ad oggi il booster è stato ricevuto dall'11,3 per cento dei veneti mentre ad avere completato il ciclo primario è stato il 75,8 per cento. C.F.



Peso:6%